



Ceccano, approvati Piano Economico Finanziario, tariffe Tari e regolamento sponsorizzazioni

Nell'odierna seduta consiliare, l'approvazione di provvedimenti fondamentali per la programmazione del servizio rifiuti, nonché del primo regolamento di sempre per le sponsorizzazioni e donazioni.

Il Consiglio comunale di Ceccano, nel corso della seduta odierna, ha approvato una serie di **provvedimenti fondamentali** per la gestione dei servizi comunali, la programmazione economico-finanziaria dell'Ente e la valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso nuove forme di collaborazione con il territorio.

Tra i principali provvedimenti approvati figura il **Piano Economico Finanziario (PEF)** del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029. Il PEF è il documento che certifica la sostenibilità economica del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e determina il costo complessivo che deve essere integralmente coperto dalla TARI. Il calcolo viene effettuato secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) regolamentato da ARERA e tiene conto di numerosi parametri, tra cui popolazione residente, estensione territoriale, numero di utenze domestiche e non domestiche, quantità di rifiuti prodotta, percentuale di raccolta differenziata e servizi erogati.

Il piano approvato prevede i seguenti costi annui: 3.1 milioni di euro per il 2026, 3.2 milioni per il 2027, 3.2 milioni per il 2028 e 3.3 milioni per il 2029. «L'approvazione del PEF - dichiara il sindaco, **Andrea Querqui** - rappresenta un passaggio obbligato e fondamentale per garantire la continuità e la qualità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si tratta di uno strumento tecnico che consente di programmare in modo trasparente e sostenibile i costi del servizio, nel rispetto di regole stabilite da Arera e obiettivi di efficienza che questa amministrazione intende perseguire».

Il Consiglio comunale, ancor prima, ha approvato **le tariffe TARI** per l'anno 2026. Come previsto dalla normativa vigente, i costi del servizio rifiuti devono essere integralmente coperti dalla tassa. Per l'anno 2026, il costo complessivo del servizio ammonta a 3.116.332 euro, di cui il 69% sarà sostenuto dalle utenze domestiche e il 31% dalle utenze non domestiche. Le scadenze per il pagamento della TARI 2026 saranno il 31 luglio 2026, il 30 settembre 2026 e il 30 novembre 2026.

«Anche quest'anno - così il sindaco **Querqui** - l'Amministrazione comunale ha lavorato per garantire la piena copertura del servizio nel rispetto delle disposizioni nazionali e delle direttive Area. Continueremo a investire sul miglioramento della raccolta differenziata e sull'efficientamento del servizio, con l'obiettivo di contenere i costi e migliorare le prestazioni offerte ai cittadini».

Tra i punti approvati anche **il primo Regolamento comunale di sempre per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle liberalità (donazioni)**. Il regolamento nasce con l'obiettivo di disciplinare in maniera chiara e trasparente le sponsorizzazioni e le donazioni a favore del Comune, nel rispetto della normativa vigente e dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Il provvedimento, inoltre, consente l'istituzione di specifici capitoli di bilancio dedicati e regola la possibilità di affidare tramite sponsorizzazione la cura e la manutenzione del verde urbano.

La vicesindaco **Mariangela De Santis**, assessora agli Affari Legali, ha spiegato: «L'adozione del regolamento è, essenzialmente, funzionale alla corretta gestione amministrativa delle sponsorizzazioni e donazioni. Ricalca la disciplina del codice degli appalti consentendo la regolare istituzione di un apposito capitolo di bilancio, fermo restando il rispetto delle altre indicazioni normative vigenti. Si affronta anche la regolamentazione della gestione tramite sponsorizzazioni delle aree verdi comunali, quali ad esempio quelle in prossimità delle rotatorie, aspetto seguito dal consigliere delegato Colombo Massa».



È stata anche ratificata **una variazione urgente al Bilancio di previsione 2026-2028**. La manovra recepisce maggiori entrate per 55mila euro derivanti da un finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**Pnrr**), destinato all'implementazione delle procedure di trasmissione dei dati del personale verso una banca dati nazionale. Le relative somme sono state contestualmente stanziare tra le uscite per consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto. La variazione comprende inoltre ulteriori risorse, pari a circa 13 mila euro, necessarie a coprire spese legali riferite a contenziosi e vicende pregresse.

«L'accesso ai finanziamenti del Pnrr - conclude **il sindaco Querqui** - continua a rappresentare una grande opportunità per modernizzare la macchina amministrativa comunale. Con questa variazione registriamo risorse aggiuntive che consentiranno di adeguare i sistemi informativi dell'Ente e, allo stesso tempo, di garantire la copertura di obblighi derivanti da situazioni pregresse senza incidere sulla qualità dei servizi ai cittadini».

**Ufficio Staff del Sindaco
Comune di Ceccano**